



CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE in LCA

(ex D.P.G.R. n. 115 /2016 — LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013) c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) — Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive

L'anno 2021, il giorno 1, del mese di ottobre, presso la sede del Co.R.A.P.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE

ha proceduto all'assunzione del presente atto.

Determina n. ...47..... del .05.10.2021. 2021: LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO LA SEDE CORAP DI COSENZA

Premesso che

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale;
- con Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, la Regione Calabria ha disposto il riordino degli Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità accorpando gli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001, in un unico Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato definitivamente istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, con conseguente cambio della denominazione sociale e contestuale conferimento in capo ad un Commissario Straordinario di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per come definiti dalla Legge di accorpamento;
- con DGR n. 411 del 25 agosto 2021 il Corap è stato posto in liquidazione coatta amministrativa a seguito dell'art. 15 comma 1 D.L. 6/7/2011 n° 98 convertito con modificazione del L.15/07/2021 n. 111;
- con DPGR n. 147 del 01/09/2021 è stato nominato il dottor Tommaso Calabrò Commissario Liquidatore del Corap in liquidazione, così come individuato nella DGR n. 411 del 25 agosto 2021, ed è stato autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Corap;
- con DGR n. 436 del 14/09/2021 è stata integrata la DGR 411 del 01/09/2021, disponendo l'espletamento di tutte le fasi della procedura concorsuale, sino alla chiusura della stessa, senza limiti di tempo.

Considerato

- che, la sede Corap di Cosenza, privata da più tempo delle opere manutentive ordinarie, ha visto peggiorare le proprie condizioni nel periodo del lockdown quando, in assenza di personale, alcune strutture hanno subito un forte degrado nonché fatte oggetto di atti vandalici e di furti;
- che, allo stato, le strutture che abbisognano di interventi urgenti, sono: l'impianto idraulico (compresa l'autoclave); l'impianto di riscaldamento (split); l'impianto elettrico; gli infissi interni; le persiane esterne; il muro di recinzione dell'edificio; il cancello d'ingresso e la rampa d'accesso all'edificio; l'impianto di irrigazione del giardino;

Considerato altresì:

che, su disposizione verbale del commissario Corap Rosaria Guzzo, nominata con DPGR n. 112/2016, alcuni arredi presenti nella sede Corap di Cosenza sono stati trasferiti presso una palazzina di proprietà della Regione Calabria destinata a laboratorio per prove su materiali stradali e che risulta doveroso recuperarli essendo inseriti nell'inventario degli arredi e delle attrezzature predisposto dall'ingegner Vincenzo Uccello, dipendente Corap, in aggiornamento rispetto a quello prima approntato dal ragionier Antonio Pio Nicoletti, già dipendente Corap attualmente in pensione;





- che, dal detto inventario, a parte gli arredi trasferiti a Piano Lago, non risultano presenti alcuni arredi ed attrezzature sui quali sarà necessaria apposita istruttoria confrontando gli inventari in atti;
- che, per quanto sopra, è doveroso procedere al recupero degli arredi trasferiti incaricando una ditta di traslochi;

Dato atto

- che, i lavori manutentivi sulle strutture prima menzionate presuppongono l'intervento di più ditte specializzate (idrauliche, elettriche, edili, di trasloco, di falegnameria, di impianti irrigui) per le quali sono stati chiesti appositi e distinti preventivi;
- che, per la stima predisposta dai tecnici consortili, le somme da impegnare rimangono al di sotto dei ottomila euro (€ 8.000,00) complessivi;

Ritenuto

- che, l'esecuzione delle dette opere manutentive non sia procrastinabile e comunque destinata alla tutela di un bene pubblico;
- che, in particolare, il ripristino dell'impianto irriguo del giardino e della pulizia delle aree a verde risponde a precise esigenze igienico-sanitarie;
- che, i preventivi sono da richiedere a ditte conosciute che, nel tempo, hanno svolto con adeguata perizia analoghi lavori sulla sede Corap di Cosenza;
- che, le succitate ditte sono:
 - 1. ditta A.R.I. dei fratelli Perna (lavori di falegnameria);
 - 2. ditta Rocco Schiavo Unipersonale (ripristino delle persiane esterne);
 - 3. ditta AG costruzioni di Adelizzi Giovanni (lavori idraulici, elettrici e di piccola muratura);
 - 4. ditta Semper Uno coperativa di Massimo Morelli (traslochi);
 - 5. ditta Max Automazioni di Schiavonea (sostituzione split);

Preso atto

- che, che l'istruttoria è completa e che è stata acquisita la stima dei lavori da eseguire predisposta dai tecnici consortili;
- che, il Dirigente dell'Area Affari generali, ai sensi delle vigenti normative in materia di procedimento amministrativo e sulla scorta della verifica di legittimità formale effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la sua conformità alle disposizioni regolamentari e di legge vigente;
- che, il Dirigente dell'Area Bilancio e Contabilità attesta che il presente provvedimento trova copertura finanziaria.

DETERMINA

per tutto quanto riportato in premessa ed in narrativa, unitamente agli atti ed alle norme ivi menzionati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto seppur non materialmente allegati, di:

- 1) di dare mandato agli uffici di richiedere i preventivi per i lavori da effettuare alle ditte sopra elencate o, in caso di indisponibilità di queste ultime, a ditte di analoga competenza;
- 2) di incaricare l'ingegner Vincenzo Uccello, non appena ricevuti i preventivi, di dare luogo ai lavori di che trattasi previa valutazione dei detti preventivi;
- 3) di liquidare le ditte in premessa, previa determina alla quale saranno allegati anche i preventivi nel frattempo ricevuti, solo a conclusione dei lavori e a presentazione di regolari fatture;
- 4) di fare fronte alla spesa di € 8.000,00 con i fondi ordinari dell'Ente;
- 5) di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di pubblicità legale e valore di notifica.

IL DIRIGENTE